

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 5 della L.R. 3/2002, il DPEFR costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci e la definizione degli interventi nella Regione nel periodo compreso nel bilancio pluriennale, sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 586 del 23.09.2014 avente ad oggetto: "L.R. n. 3 del 25 marzo 2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", art. 5. Schema di Documento di Programmazione Economico-Finanziaria regionale 2015-2017: presa d'atto ed avvio della procedura partenariale", nella quale si è dato atto che:

- Con determinazione direttoriale n. DA/260 del 20.08.2014 è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale per la redazione del DPEFR 2015-2017;
- Con DGR n. 550 del 02.09.2014 la Giunta Regionale ha fatto propria la determinazione sopra citata, integrando il gruppo di lavoro che, pertanto risulta così definito:
 - 1) Dr. Tobia Monaco, dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria della Direzione Politiche della Salute, quale coordinatore e firmatario, in qualità di estensore finale del Documento;
 - 2) Dr. Luigi Fusco, funzionario in servizio presso la Direzione Politiche Attive, Servizio "Gestione Politiche attive del Lavoro e formative", titolare dell'Ufficio "Monitoraggio e controllo amministrativo degli interventi";
 - 3) Dr.ssa Barbara Becchi, dipendente a tempo determinato presso la Segreteria del Presidente della Giunta Regionale;
 - 4) Dr. Tommaso di Rino, dirigente amministrativo della Provincia di Pescara;

CHE nella stessa DGR n. 586/2014, sopra richiamata, è stato disposto:

- Di prendere atto e far proprio lo schema di Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2015-2017, così come istruito dal Gruppo di Lavoro di cui sopra;
- Di dare atto che la DGR in questione costituisce l'avvio per l'attivazione della procedura partenariale con le rappresentanze della società abruzzese e delle rappresentanze locali;
- Di trasmettere la DGR al Segretariato della Presidenza per l'attivazione dell'acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie Locali di cui all'art.10 lett. b) della L.R. n. 41/2007 e ss.mm. e ii., per l'avvio della procedura partenariale e per l'informativa alle Direzioni regionali e alle Strutture Speciali di Supporto;

DATO ATTO che:

- il Segretariato Generale della Presidenza con nota n. RA/255447 del 30.09.2014 ha trasmesso la bozza del Documento, predisposto dal gruppo di lavoro intersettoriale, ex determinazione direttoriale n. DA/260 del 20.08.2014 e successiva DGR n. 550 del 02.09.2014 (mail del 01.10.2014), per opportuna condivisione e per la formulazione di eventuali osservazioni e contributi, a tutto in partenariato istituzionale ed economico-sociale, nonché alle Direzioni regionali ed alle S.S.S. per la relativa informazione;
- il documento ha avuto una pubblicizzazione, sia con la presentazione al partenariato istituzionale ed al partenariato socio-economico, da parte del Componente la Giunta preposto alla Programmazione, in una prima seduta tenutasi in data 06 ottobre 2014 (convocazione del Segretariato Generale della Presidenza – SQ – Prot. n. RA/255447 del 30.09.2014) e con seduta successiva del 13.10.2014, (come da convocazione dell'08.10.2014 – Prot. n. RA/26375 – trasmessa, via mail), sia perché pubblicata sul sito ufficiale della Regione Abruzzo "Primo Piano";
- il Consiglio delle Autonomie Locali, nella seduta del 15 ottobre 2014, ha espresso parere favorevole, con deliberazione n. 06/2014 (parte integrante e sostanziale del presente atto – Allegato "B"), ai sensi e per gli effetti dell' art. 10, lettera b), della L.R. 41/2007 e ss. mm. e ii., con la prescrizione che "si tengano in opportuna considerazione e abbiano positivo sviluppo le osservazioni delineate nell'allegata relazione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";

VISTA la proposta di DPEFR 2015-2017, opportunamente aggiornata ed istruita, sulla base delle indicazioni emerse durante il percorso partenariale ed a firma del Dr. Tobia Monaco, quale coordinatore e firmatario, in qualità di estensore finale del Documento, allegata al presente atto (Allegato "A"), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che si compone delle parti seguenti:

- Il contesto economico regionale;
- Area tematica 1: una regione moderna e organizzata;
- Area tematica 2: la crescita intelligente;

- Area tematica 3: la crescita sostenibile;
- Area tematica 4: la crescita inclusiva;
- La finanza regionale;

CONDIVISI i contenuti del documento, ed in particolare:

- l'impostazione metodologica;
- l'analisi della situazione economica abruzzese;
- le linee programmatiche della politica regionale per il periodo 2015-2017 e le priorità di azione definite nel documento;
- le indicazioni per l'utilizzo delle risorse del bilancio prevedibili per il periodo 2015-2017;

RITENUTO, per quanto sopra, di fare propri ed approvare i contenuti del documento quale strumento guida dell'azione dell'intera struttura regionale e di accompagnamento del bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. 3/2002;

RAVVISATA la rispondenza del documento ai requisiti previsti per lo schema di DPEFR dall'art. 5 della L.R.3/2002;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia attesta la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Su impulso e proposta del Componente la Giunta Regionale – Dr. Silvio Paolucci, preposto alla Programmazione Economica;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che espressamente si richiama;

1. di fare propri ed approvare i contenuti dell'allegato Documento di Programmazione Economico Finanziaria 2015-2017 (Allegato "A"), quale documento guida dell'azione regionale e di accompagnamento del bilancio annuale e pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'art. 5 della citata LR 3/2002;
2. di presentare al Consiglio Regionale il Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale relativo al periodo 2015-2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di dare atto che il Consiglio delle Autonomie Locali, nella seduta del 15 ottobre 2014, ha reso il proprio parere, con deliberazione n. 06/2014 (parte integrante e sostanziale del presente atto - Allegato "B"), ai sensi e per gli effetti dell' art. 10, lettera b), della L.R. 41/2007 e ss. mm. e ii., con la prescrizione che "si tengano in opportuna considerazione e abbiano positivo sviluppo le osservazioni delineate nell'allegata relazione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";
4. di dare mandato per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione al Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99): _____

Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, territorio, Ambiente, Energia

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: *Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie*

UFFICIO: *Studi e Programmi*

L'Estensore
Dr.ssa Pasqualinà Paoletti
(firma)

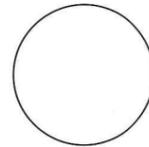
Il Responsabile dell'Ufficio
Vacante
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Loretta Zuffada
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Walter Gariani
(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Silvio Paolucci
(firma)

Approvato e sottoscritto:



Il Segretario della Giunta
F.to Dott. Walter Gariani
(firma)

Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 31 OTT 2014



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Verifica Atti Presidente e della Giunta
Regionale Legislativa, B.U.R.A.
e Delegazione di Roma

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Programmazione e Attività Comunitarie

31 OTT. 2014

Prot. N. RA 287903



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 21 OTT. 2014 Deliberazione N. 673/c

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 21 OTT. 2014
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

- | | |
|---------------------|--------------------|
| 1. <u>DI MATTEO</u> | 6. <u>PAOLUCCI</u> |
| 2. <u>LOLLI</u> | 7. <u>PEPE</u> |
| 3. _____ | 8. _____ |
| 4. <u>MAZZOCCA</u> | 9. <u>SCLOCCO</u> |
| 5. _____ | 10. _____ |

Svolge le funzioni di Segretario Walter Gariani

OGGETTO

L.R. n. 3 del 25 marzo 2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", art. 5. Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2015-2017: approvazione e presentazione al Consiglio Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76, recante "Principi fondamentali e norme di comportamento in materia di bilancio e contabilità delle regioni, in attuazione dell'art. 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208";

VISTA la Legge Regionale 25 marzo 2002 n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO in particolare l'art. 5 della citata L.R. 3/2002, che prevede che la Regione deve dotarsi di un Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR), quale documento di programmazione cui vanno riferite le previsioni del bilancio annuale e pluriennale;

VISTO il comma 2 dello stesso art. 5 della citata L.R. 3/2002, che dispone che il Documento di Programmazione Economico Finanziaria venga presentato al Consiglio, e da quest'ultimo deliberato ai fini della predisposizione del bilancio annuale e pluriennale e della legge finanziaria regionale;

VISTA la L. R. n. 41 dell'11.12.2007 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) e ss.mm. e ii. - art. 10 - lett. b) in cui si dispone che il CAL esprime parere obbligatorio sul Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale